

---

Ci si interroga, tante volte, su come sarà la vita eterna, su cosa sarà la vita eterna. E allora ci sono tante riflessioni, a partire da concetti e principi più filosofici, a chi si rifà invece più sull'esperienza e così via. L'eternità, la vita eterna è un qualcosa difficile da determinare partendo solo da una riflessione; credo che se vogliamo entrare davvero in questo mistero dobbiamo partire dal Vangelo che ci dice: chi mangia questo pane vivrà in eterno. E ci ha appena spiegato che cos'è: chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui; come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Se vogliamo capire un po' che cosa è la vita eterna, se vogliamo entrare nella vita eterna non dobbiamo tanto pensare dobbiamo vivere l'incontro con Cristo. Credetemi, non è tanto una riflessione filosofica, è l'incontro con Lui, la relazione profonda con Lui, non ci sono altre cose che ci possono far capire che cos'è la vita eterna. Per questo, in questo incontro, in questa Eucaristia dove c'è Lui, il mangiare di Lui, diventa indubbiamente ... avrà la vita eterna, vivrà in eterno ... è già entrare nell'orizzonte dell'eternità.

E' fondamentale questa dimensione e bisogno che ci entriamo sempre di più; non stiamo a perderci su come sarà la vita eterna; prati verdi e tutto quello che volete, siamo fuori strada; la vita eterna è Lui e soprattutto la relazione d'amore con Lui, l'incontro con Lui questa è la vita eterna. Per questo quando si vive l'Eucaristia in un modo vero, con profonda fede, noi, come ci insegna la chiesa, anticipiamo il banchetto eterno. E' per questo che allora tutta la nostra vita riceve una verità diversa, nel vivere una relazione con Cristo profonda, vera, totale noi, dal di dentro, viviamo e comprendiamo cos'è l'eternità.

Nel piccolo chi si ama lo sperimenta; una storia d'amore ti fa capire, dal vivo, dal di dentro delle dimensioni di eternità che non capiresti mai neanche leggendo migliaia di libri; nel momento in cui ami qualcuno ti rendi conto che il tempo è qualcosa che c'è, necessario, funzionale ma allo stesso tempo qualcosa che viene superato, non è lo stato definitivo di una persona. Quando ami qualcuno fai fatica a star dentro ai limiti dello spazio e del tempo perché l'amore ti proietta oltre, l'amore ti proietta nei sogni - ma non solo nei sogni - in quello che è il sentire intimo e profondo del tuo cuore che grida dentro di te che questa cosa non può finire, non finirà mai, che questa cosa per sempre sarà nel tuo cuore e non ti lascerà mai più.

E' proprio l'amore che ti porta in una situazione a confine - borderline potremmo dire - tra quella che è la realtà spazio-temporale e l'eternità. Credo che nessuno come chi abbia vissuto una profonda storia d'amore possa parlarci di eternità perché per il resto si cercherà per tentativi di scriverla ma l'unica porta d'accesso è quella. Mi verrebbe da dire, come Gesù ha detto: io sono la porta e solo attraverso di me si può entrare nella salvezza, si potrebbe dire: sì tu sei la porta come è la porta solo la storia d'amore, che per noi poi è quella con te. Ma anche le storie d'amore che si vivono su questa terra sono la porta, l'unica porta attraverso la quale noi possiamo intuire, anticipare cosa sia l'eternità e cosa sia la vita eterna.

E allora oggi abbiamo qui la porta con noi, dove possiamo portare tutte le storie d'amore che abbiamo vissute nella nostra vita; spero che per molti siano ancora vive, che nel cuore siano ancora operanti: quando si viene a messa si porta qui all'altare quelle storie d'amore che si sono vissute e che si vivono ed è proprio qui in colui che raccoglie, in colui che dà senso a tutte queste storie d'amore, in colui che è la storia d'amore per eccellenza - per noi è così - è in Lui che noi ritroviamo il senso vero e anticipiamo, già vivendolo, un po' l'eternità e la vita eterna.

Siete usciti di casa, tranquilli, adesso vado a messa ... magari non ci stavate pensando che stavate per entrare in modo ancora più profondo e vero nella dimensione dell'eternità; è fondamentale che comprendiamo questo, che lo viviamo con profonda fede, che davvero abbiamo questo senso di eternità così concreto, quotidiano e vero, perché tante volte è una cosa un po' staccata dalla realtà; qui noi ci radichiamo in ciò che di più vero c'è per l'uomo: l'amore e per noi l'incontro con Cristo è il preludio, l'inizio e il continuare di quella che è la storia d'amore fondamentale per ritrovare sé stessi e quel destino eterno che il Signore ha pensato per noi.